



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

Coordinatore: Prof. Fulvio Plescia

Riunione commissione Assicurazione della Qualità (AQ)
Corso di Studi di Educazione Professionale
Verbale 6.

Il giorno 5 marzo 2026, alle ore 15:00, si è riunita in modalità telematica la commissione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (CdS) in Educazione Professionale, con il seguente ordine del giorno:

1) Analisi e discussione relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del CdS in Educazione Professionale 2025.

2) Varie ed eventuali

Sono presenti il Coordinatore, Prof. Fulvio Plescia; il componente docente, Prof.ssa Rosaria Maria Pipitone; la Dott.ssa Tiziana Nuara, componente Tecnico Amministrativo; e la componente studente, Sig.ra Chiara Calò. Presiede la riunione il Prof. Fulvio Plescia; assume il ruolo di segretario verbalizzante la Prof.ssa Rosaria Maria Pipitone.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti della Commissione, dichiara aperta la seduta.

1) Analisi e discussione relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CdS in Educazione Professionale 2025.

Prende la parola il Prof. Plescia, il quale illustra ai componenti dell'AQ la relazione annuale della CPDS del CdS in EP, proponendo di procedere alla discussione dei principali punti di forza e delle criticità emerse dall'analisi del documento. Dalla relazione CPDS emerge un quadro complessivamente positivo del CdS, caratterizzato da una buona percezione della qualità della didattica e dell'organizzazione da parte degli studenti. La Commissione evidenzia, in particolare, livelli medi di soddisfazione collocati prevalentemente nella fascia buono-ottimo per la maggior parte degli indicatori analizzati. Risultano particolarmente apprezzati gli aspetti organizzativi generali del CdS, con valutazioni positive riferite alla chiarezza delle modalità di esame, alla regolarità e puntualità nello svolgimento delle attività didattiche e alla reperibilità dei docenti, percepiti dagli studenti come disponibili al confronto e al supporto durante il percorso formativo. Viene inoltre confermata una buona coerenza tra i contenuti dichiarati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e le attività effettivamente svolte, elemento che contribuisce a rafforzare la trasparenza e l'affidabilità dell'offerta formativa. Gli studenti manifestano altresì un elevato grado di interesse verso gli argomenti trattati, in linea con la natura professionalizzante del CdS. La Relazione evidenzia inoltre che, quando presenti, le metodologie didattiche innovative, quali il cooperative learning e l'utilizzo di strumenti digitali, risultano particolarmente apprezzate dagli studenti. Analoga valutazione positiva riguarda le prove intermedie, considerate utili per sostenere e monitorare il processo di apprendimento. Infine, le risorse didattiche tradizionali, quali testi di riferimento, slide strutturate e materiali di supporto allo studio, sono generalmente percepite come adeguate e coerenti con i contenuti degli insegnamenti.

Accanto agli elementi positivi rilevati, la Commissione AQ ha preso atto di alcune criticità ricorrenti che richiedono un'azione di monitoraggio e miglioramento sistematico.

Una prima area di attenzione riguarda la preparazione iniziale degli studenti. Dalle evidenze raccolte emerge che una quota di iscritti percepisce le conoscenze in ingresso non pienamente adeguate alla comprensione degli insegnamenti di base. Tale aspetto suggerisce l'opportunità di rafforzare le azioni di orientamento in ingresso e di consolidamento delle competenze di base, anche attraverso attività di supporto mirate nelle fasi iniziali del percorso formativo.

La CPDS ha inoltre evidenziato la necessità di sensibilizzare ulteriormente gli studenti a una compilazione consapevole dei questionari di valutazione della didattica, con particolare riferimento agli item relativi ad attività integrative, interdisciplinari e prove intermedie, al fine di chiarire in modo condiviso quali tipologie di attività rientrino in tali categorie e migliorare l'affidabilità dei dati raccolti.

La criticità maggiormente significativa concerne la diffusione non sistematica delle attività integrative, interdisciplinari e delle metodologie didattiche innovative. Pur registrandosi valutazioni molto positive laddove tali attività sono effettivamente implementate, esse non risultano ancora strutturalmente integrate in tutti gli insegnamenti. Ciò è confermato dalle elevate percentuali di risposte "non applicabile/non rispondo" nei questionari studenti, che raggiungono



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)

Coordinatore: Prof. Fulvio Plescia

valori compresi tra il 55% e il 57% per le attività integrative e le metodologie innovative e circa il 56% per le attività interdisciplinari. Ne consegue l'esigenza di una maggiore sistematizzazione e tracciabilità di tali pratiche all'interno dell'offerta didattica.

In coerenza con la natura professionalizzante del CdS, la didattica esperienziale e laboratoriale appare ancora meno diffusamente strutturata rispetto agli obiettivi formativi dichiarati. Si rileva infatti una attivazione non omogenea di laboratori, esercitazioni guidate e attività sul campo. Parallelamente, emerge una percezione di difformità qualitativa tra i diversi moduli in termini di completezza dei materiali didattici disponibili, elemento che suggerisce la necessità di promuovere una maggiore omogeneizzazione degli standard minimi dell'offerta formativa.

In risposta a tali criticità, la CPDS ha proposto di attivare un monitoraggio mirato degli insegnamenti che presentano indicatori di qualità inferiori alla media del CdS, al fine di valutare eventuali interventi di revisione dei materiali didattici, adeguamento delle modalità di erogazione e rimodulazione del carico di studio. È stato inoltre sottolineato il valore strategico del rafforzamento del raccordo tra Coordinamento del CdS, corpo docente e rappresentanti degli studenti, così da favorire l'emersione tempestiva delle criticità e la loro gestione in sedi istituzionali dedicate.

Con riferimento ai materiali e agli ausili didattici, la CPDS raccomanda di proseguire nel potenziamento qualitativo e nell'omogeneizzazione delle risorse disponibili, promuovendo la predisposizione di materiali di riferimento per ciascun modulo e l'utilizzo sistematico di supporti multimediali (videolezioni, analisi di casi, narrazioni professionali, materiali applicativi). In tale prospettiva, viene inoltre suggerito un significativo incremento delle attività laboratoriali e applicative, con particolare attenzione a: laboratori di progettazione educativa; simulazioni di colloqui professionali; attività di osservazione e utilizzo di strumenti di valutazione dell'utente; analisi di casi provenienti da contesti reali quali neuropsichiatria infantile, servizi per le dipendenze, comunità terapeutiche e servizi sociali territoriali.

La Commissione evidenzia altresì l'importanza di rafforzare l'integrazione tra didattica teorica e tirocinio, prevedendo momenti strutturati di rielaborazione delle esperienze di pratica professionale, anche attraverso incontri in piccolo gruppo con tutor universitari e professionali.

In merito alle risorse strutturali, la CPDS propone di monitorare con continuità l'equità distributiva degli spazi e delle dotazioni, garantendo a tutti gli anni di corso accesso omogeneo ad aule adeguate, strumenti informatici funzionanti e supporti audiovisivi coerenti con gli standard minimi di qualità. Per quanto concerne i metodi di accertamento delle conoscenze, la Commissione ritiene complessivamente adeguato l'impianto attuale, pur raccomandando un ulteriore rafforzamento della trasparenza già raggiunta. In particolare, viene suggerito di incrementare la diffusione delle prove in itinere, soprattutto negli insegnamenti ad elevato carico contenutistico e nei moduli propedeutici alle attività di tirocinio. Si raccomanda inoltre di promuovere modalità valutative integrate, capaci di verificare congiuntamente conoscenze teoriche e competenze operative. È infine opportuno perseguire una maggiore armonizzazione delle tipologie di esame all'interno del medesimo anno di corso, al fine di garantire coerenza e prevedibilità del percorso valutativo.

Relativamente alle informazioni pubbliche presenti nella SUA-CdS, la CPDS propone l'aggiornamento del sito del corso mediante l'inserimento di collegamenti espliciti alle risorse di Ateneo dedicate alle pari opportunità e al supporto agli studenti con bisogni specifici, nonché il rafforzamento delle azioni di comunicazione sull'attività della CPDS e sugli organi di Assicurazione della Qualità. In tal senso, si suggerisce di promuovere momenti informativi dedicati al CdS e di valorizzare la partecipazione alle iniziative di Ateneo finalizzate alla diffusione della cultura della qualità.

Alla luce delle analisi svolte e delle proposte formulate nelle diverse sezioni del rapporto CPDS (A.2, B.2, C.2, E.2, F), la Commissione AQ ritiene che il CdS mantenga complessivamente una buona tenuta qualitativa. Appare tuttavia prioritario potenziare in modo strutturale gli aspetti connessi alla pratica professionale, alla didattica laboratoriale e all'integrazione interdisciplinare, così da rendere l'esperienza formativa pienamente coerente con il profilo professionalizzante dichiarato. Le azioni suggerite dalla CPDS si configurano pertanto come interventi di miglioramento progressivo e sostenibile, orientati al consolidamento degli standard qualitativi e allo sviluppo continuo dell'offerta formativa del Corso di Studi.

2) Varie ed eventuali

Il Prof. Fulvio Plescia, porta all'attenzione dei presenti una richiesta pervenuta da parte del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti del Corso di Studi in Educazione Professionale, relativa alla possibilità di individuare nuove figure da coinvolgere nelle attività di tirocinio degli studenti. In particolare, viene segnalata la disponibilità del sig. Sanmartino, collaboratore professionale sanitario con qualifica di animatore, regolarmente iscritto all'elenco speciale ad esaurimento degli Educatori Professionali presso l'Ordine TSRM PSTRP della provincia di Palermo. Il sig. Sanmartino



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE,
MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"**

Direttore: Prof. Antonio Carroccio

**CORSO DI STUDI IN EDUCAZIONE PROFESSIONALE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)**

Coordinatore: Prof. Fulvio Plescia

presta attualmente servizio presso il Centro Diurno (CD) e la Comunità Terapeutica Assistita (CTA) afferenti al Modulo 3 del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASP di Palermo.

Il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti chiede pertanto se tale figura possa essere presa in considerazione come possibile tutor di tirocinio, al fine di ampliare le opportunità formative e la disponibilità di sedi e tutor per gli studenti iscritti al CdS.

La Commissione AQ prende atto della richiesta e concorda sulla necessità di verificare la possibilità di emanare bandi che consentano il coinvolgimento, nelle attività di tutorato di tirocinio, anche di professionisti in possesso di titoli equipollenti alla laurea abilitante in Educatore Professionale, pur non essendo in possesso della medesima laurea.

La Commissione stabilisce infine di approfondire la questione sotto il profilo normativo e regolamentare e di sottoporre l'argomento all'attenzione del Consiglio del CdS nella prossima seduta, al fine di valutare l'eventuale attivazione di specifici bandi per l'individuazione di tali figure.

Non essendoci ulteriori punti all'ordine del giorno né altri interventi, la seduta viene dichiarata conclusa alle ore 15:45.

Il Coordinatore del CdS

Prof. Fulvio Plescia

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Maria Rosaria Pipitone